

MEDICI-OGGI.IT

4 febbraio 2010

Home Chi siamo - Direttore Responsabile: Giuliano De Risi

Quotidiano on line
Medici-oggi

AGI
Agenzia Italia

 **30PERCENTO**
CONSUMARE MEGLIO, GUADAGNARCI TUTTI.

 **Eni**

www.eni.it

24 CONSIGLI PER DIMINUIRE FINO AL 30%
IL COSTO DELL'ENERGIA NELLA TUA FAMIGLIA.

« SICUREZZA ALIMENTARE: FORESTALE BLOCCA 11.000 CONFEZIONI PROPOLI

SALUTE: INFORMAZIONI ETICHETTE, FEDERSALUS RICORRE A MEDIATORE UE

(AGI) - Roma, 4 feb. - FederSalus, Federazione nazionale dei produttori dei prodotti salutistici, ha depositato, il 27 gennaio scorso, al Mediatore Europeo, difensore civico della Comunità Europea, un ricorso contro la procedura di approvazione degli "health claims", le informazioni e le indicazioni nutrizionali e salutiste presenti sulle confezioni dei prodotti. Il ricorso riguarda la lista degli health claims nazionali, realizzata anche con il contributo di FederSalus, e trasferita dal ministero della Salute alla Commissione UE nel gennaio 2008. Lo scopo del ricorso è quello di analizzare le lacune procedurali che sembrano condizionare il lavoro di validazione scientifica dell'Efsa, l'Autorità europea per la sicurezza alimentare, e il successivo giudizio della

Commissione. Il Mediatore Europeo avrà tre mesi di tempo per ammettere o rigettare il ricorso. Nel caso in cui il ricorso venga accolto il Mediatore interverrà sulla Commissione Ue per proporre una procedura di valutazione tecnico scientifica più rispettosa dei termini del Regolamento 1924/06 e dei principi generali dell'ordinamento normativo comunitario. FederSalus si fa portavoce di un'iniziativa impegnativa che nessuna organizzazione o operatore, tra i 27 Paesi comunitari, ha a oggi intrapreso. "La nostra associazione - afferma il presidente Germano Scarpa - ha ritenuto indispensabile rivolgersi al Mediatore Europeo per attivarsi a difesa del mercato nazionale e comunitario che potrebbe essere pesantemente danneggiato da una applicazione non conforme del Regolamento 1924/06. Voglio ribadire che il ricorso non si pone assolutamente contro le autorità e gli enti europei, di cui rispettiamo il lavoro svolto, ma ha l'unico obiettivo di precisare i termini della procedura utile alla evidenza scientifica dei claims". In conclusione il ricorso, qualora fosse accettato, potrebbe rappresentare un passo innovativo e importante per porre le basi di un dialogo tra aziende e organi di controllo e per arrivare a un sistema condiviso che eviti le attuali incomprensioni. (AGI) Red/Eli

Questo articolo è stato pubblicato il Giovedì, Febbraio 4th, 2010 alle 3:17 pm ed è archiviato nella categoria Medici Sia i commenti che il pingback non sono attualmente permessi.

Copyright 2006 AGI spa P. IVA 00893701003
Realizzazione portali www.tradenet.it
Privacy Policy